

Festival della Economia Creativa

Messina 19-27 11 2022

#bethechange

Promotori e Project Partner































Comunication Partner

















Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030.

Stabilisce gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi strategici da perseguire e sviluppare a livello nazionale, regionale e locale dal punto di vista ambientale, sociale, culturale ed economico.

AGENDA 2030 non risolve tutti i problemi ma indica le linee guida da seguire per costruire un mondo sostenibile, diverso, condiviso.

E soprattutto promuove il confronto partendo dal basso.





Cultura e creatività, forza motrice per un futuro sostenibile

Con l'annuncio formale del 2021 come "Anno internazionale dell'economia creativa per lo sviluppo sostenibile", le Nazioni Unite hanno riconosciuto all'economia creativa lo status di forza motrice per costruire un futuro in grado di rispettare l'ambiente, i lavoratori, i principi fondamentali della democrazia.

La creatività e la cultura sono stati riconosciuti settori chiave per la ripresa globale: contribuiscono al dialogo e alla comprensione dei popoli e allo stesso tempo sono ambiti fertili per l'innovazione e per una crescita inclusiva e sostenibile.

La creatività è oggi un concetto centrale per prospettare forme di vita più rispondenti alla salvaguardia dell'umano e del pianeta e alla riprogettazione di un futuro che "non è più quello di una volta". La creatività si lega all'essere umano, alla sua natura e al suo sviluppo, come capacità di produrre idee, conoscenze e innovazione, ed è fondamentale per aprirsi a un domani sostenibile, vettore di valore ambientale, economico e sociale.



Perché un



Oggi è il momento di partecipare al cambiamento e di farlo insieme.

Il **Festival dell'Economia Creativa** nasce con lo scopo di partecipare e favorire attivamente il processo di cambiamento in atto, in linea con quanto indicato dalle Nazioni Unite.

La **prima edizione** è la sintesi di un importante lavoro di networking svolto in questi anni, che ha prodotto lo sviluppo di alcuni programmi finalizzati a favorire processi di sviluppo sostenibile in diversi campi di applicazione.

La location è la Sicilia e, in particolare, lo Stretto di Messina, un luogo quotidianamente esposto a cambiamenti – imposti e decisi dalla natura –, caratterizzato da una biodiversità unica al mondo. Aggrega tutti gli stakeholder interessati a «prendere una posizione» chiara, decisa, efficace, sul tema della sostenibilità, che, inevitabilmente, necessita di un cambiamento sociale e culturale, epocale e, soprattutto, urgente.

Perché un



Il **Festival** nasce con lo scopo di aggregare, sensibilizzare, coinvolgere, emozionare tutti coloro che parteciperanno, con un approccio innovativo, in grado di generare un **impatto** sociale, culturale, economico.

In un momento storico così complesso è necessario compiere uno sforzo **«creativo»** che riesca a diffondere messaggi positivi, concreti, empatici. Un bisogno espresso sempre più chiaramente dai giovani.

Ed è principalmente a loro che il progetto vuole dare spazio ed è da loro che parte questa iniziativa.

Gli obiettivi del



Favorire percorsi di transizione ecologica attraverso processi di economia circolare sostenibile e creativa (Empowerment).

Favorire la costruzione di modelli di economia e solidarietà circolare, che mettano in rete i diversi attori locali nella costruzione di percorsi virtuosi (Capacity building).

Sensibilizzare la popolazione verso un consumo più consapevole e responsabile (Social responsibility).

Sensibilizzare la popolazione verso dinamiche di riuso, riciclo, rigenerazione, per promuovere nuovi approcci comportamentali (Community building).

Attrarre l'interesse di stakeholder nazionali e internazionali (Partnership - Networking)

Diffondere il progetto in altre realtà territoriali (Replicabilità).

Le sezioni del



Soluzioni creative per le sfide del presente



Le sezioni del



Messina, 19 - 27 novembre 2022



Promotori e Project Partner



























Contest

Oggi si sta diffondendo un **nuovo modello di economia circolare**, che punta a creare una filiera della **moda sostenibile** e che va a contrapporsi al vecchio di economia lineare, basata sui seguenti principi e linee guida, che noi sosteniamo in toto e che di fatto saranno ripresi nell'ambito del Festival:

- sul versante dell'impatto ambientale si trovano il riciclo e il recupero dei rifiuti tessili;
- sul versante della responsabilità sociale si colloca il cambiamento dei processi di produzione, per cambiare la percezione della moda 'usa e getta' aumentando durabilità ed uso dei capi, soprattutto attraverso l'utilizzo di fibre e filati provenienti da colture sostenibili;
- sul versante della tutela della componente umana si colloca il recupero dell'artigianalità, la valorizzazione dei piccoli brand o designer indipendenti.





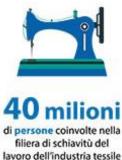




I NUMERI DELLA MODA



rispetto a 15 anni fa







Ogni anno, in media, ogni europeo consuma **26 kg di tessuti**, di cui **11 kg** vengono scartati dopo essere stati indossati solo **7-8 volte**. Quando questi panni o tessuti vengono gettati via in Europa, <u>l'87% viene</u> <u>incenerito o finisce nelle discariche</u>, mentre solo il **10%** rimane sul mercato come usato (*Labfresh*, *2020*).



The Commission's 2030 Vision for Textiles





All textile products placed on the EU market are:

- · durable, repairable and recyclable
- · to a great extent made of recycled fibres
- free of hazardous substances
- produced respecting social rights



"Fast fashion is out of fashion" - consumers benefit longer from high quality textiles



Profitable re-use and repair services are widely available



In a competitive, resilient and innovative textile sector producers take responsibility for their products along the value chain



Circular rather than throw-away clothes have become the norm, with sufficient capacities for recycling and minimal incineration and landfilling





L'edizione 2022 della «SER – Settimana europea per la riduzione dei rifiuti», che si svolgerà dal 19 al 27 novembre 2022, si concentrerà sul tessile per evidenziare il forte impatto che ha sul nostro pianeta ma, soprattutto, per ispirare azioni che porteranno maggiore circolarità nel settore tessile.

Re-Made è la sezione del Festival dell'Economia Creativa, dedicata alla moda sostenibile, che partecipa alla sfida lanciata dal programma della «SER -Settimana europea per la riduzione dei rifiuti tessili».

Un programma di iniziative, che seguono una specifica narrazione. Da un lato mirata a sensibilizzare la popolazione verso un consumo responsabile e dall'altro ad innescare processi virtuosi di economia e solidarietà circolare.







La Location

Nell'anno 2022 Marina del Nettuno Messina ha confermato la **bandiera blu** in tema di buone pratiche ambientali. Il riconoscimento è stato assegnato dalla Foundation for Environmental Education. organizzazione internazionale no profit con sede in Danimarca che promuove le buone pratiche per l'educazione ambientale. Bandiera blu è un eco-label volontario assegnato alle località turistiche, balneari ed approdi che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche verso un processo di sostenibilità ambientale.













è **BENEFIT**

che questa **«sfida per l'ambiente»** la porta avanti dal 2017, vuole aumentare la consapevolezza, di ognuno di noi, del come sia possibile cooperare e contribuire, in maniera positiva, alla riduzione dei rifiuti prodotti dal settore tessile, impattando positivamente sui **cambiamenti climatici**.

Lo possiamo fare cambiando il modo di utilizzare e acquistare l'abbigliamento.
Volontari, giovani studenti, artigiani, imprese impegnate nelle colture sostenibili, imprese industriali, operatori del terzo settore, istituzioni, tutti insieme, possono essere protagonisti della transizione verso un'industria tessile più circolare, promuovendo, supportando e guidando nuove soluzioni di produzione, uso, smaltimento e riutilizzo del tessuto, nonché partecipando alla realizzazione delle iniziative previste.

Promotori e Project Partner



























Marina del Nettuno è il luogo, che dal 19 al 27 novembre 2022, a Messina, ospiterà il percorso della sezione Re-Made dedicato alla moda sostenibile, che sarà così suddiviso:

Un'area dedicata agli abiti e accessori usati di prima scelta con lo scopo di favorire il processo di riuso e di consumo responsabile.
Un'area dedicata alla tecnica dell'**upcycling**, cioè al riuso creativo, con l'esposizione di capi e accessori rigenerati dai **B.Lab di BENEFIT**,
Un allestimento di capi e accessori realizzati da **artigiani siciliani** con scarti, tessuti e abiti usati e tessuti organici.

Installazioni e capi realizzati con filati e tessuti di canapa 100%

DENEFIT Bene
D.LAB

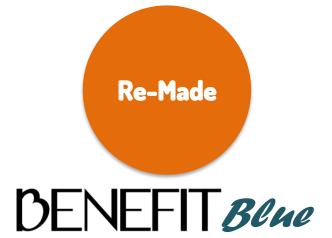
Re-Made in Sicily

FRESCO DI

CANAPA

Il programma prevede inoltre la partecipazione a workshop e la promozione di azioni di sensibilizzazione con momenti di incontro itineranti, in collaborazione con la **CARITAS Diocesana di Messina** e con gli altri Partner.





BENEFIT Blue è finalizzato a sensibilizzare i cittadini al ri-utilizzo di abiti usati. Una selezione di abiti usati, selezionati da BENEFIT, suddivisi per tipologia di abito, età di riferimento e sesso, e regolarmente igienizzati da RAFAR, verranno esposti in una sala interna del Marina di Nettuno, dove verrà posizionata una bilancia al fine di pesare gli abiti scelti dai donatori, a partire da **1 kg**.

Si lancerà una vera e propria **"Sfida per l'ambiente"** con l'obiettivo di raggiungere i **1.000 kg**. di ri-utilizzo nell'arco della Settimana dedicata alla riduzione dei rifiuti tessili.

Ogni giorno, uno schermo posizionato presso la Marina del Nettuno, il sito https://benefit2.org/ e le pagine social, riporteranno il risultato di ri-utilizzo raggiunto, con l'obiettivo di mostrare entro la fine dell'evento questi numeri:

- 3.600 kg. di riduzione di emissione di CO2
- 6.000.000 di litri d'acqua risparmiati
- 300 kg. di uso fertilizzanti risparmiati
- 200 kg. di uso di pesticidi risparmiati

Tabella 2.14-3. Vantaggi ambientali della raccolta di abiti usati

Un kg di abiti usati raccolti riduce di:

- 3,6 kg l'emissione CO₂;
- 6000 l il consumo di acqua;
- 0,3 kg l'uso di fertilizzanti;
- 0,2 kg l'utilizzo di pesticidi.

La raccolta su "scala italiana" ridurrebbe di:

- 864.000 t/anno le emissione CO2;
- 1.440 mln di m³/anno i consumi di acqua;
- 72.000 t/anno l'uso di fertilizzanti;
- 48.000 t/anno l'uso di pesticidi.

Fonte: Università di Copenhagen

Technical Partner























Second Hand Effect: quando lo shopping fa bene all'ambiente

Quanta CO2 si risparmia per ogni capo di abbigliamento usato?



Paio di scarpe -19kg



Giacca o giubbotto di CO2



Pantaloni -13kg



Abito -4kg



Polo e t-shirt -2kg



Paio di sneakers -13,6kg



Felpa o maglione -10kg



Jeans -33,4kg



Gonna -2kg







L'altro tema fondamentale della Filiera del riuso e riutilizzo è quello dell'upcycling, cioè del riuso creativo. Ambito affidato al network dei B.Labs di BENEFIT. Laboratori sociali impegnati nella creazione e produzione di nuovi capi e accessori, con l'utilizzo di stock di magazzino, scarti di produzione, fallati, prodotti di post-consumo e di abiti e accessori usati,. L'allestimento prevede il posizionamento di una vetrina e di alcuni busti e manichini dove verranno esposte le creazioni frutto del lavoro dei B.Labs, contrassegnate dall'etichetta #bethechange, e degli artigiani siciliani impegnati Durante le giornate si andranno a programmare delle work session con Laboratori creativi, coordinati da esperti del settore, che vedranno il coinvolgimento di giovani studenti del Liceo d'Arte E. Basile, al fine di sperimentare tecniche di riciclo e di upcycling (su moda e home design), con il supporto di esperti del settore e di Messina Servizi Bene Comune.









Technical Partner





















Re-Made in Sicily

Una parte del percorso sarà dedicato alla presentazione di un **esclusiva mini capsule** di capi e accessori, realizzati con la tecnica dell'upcycling, da alcuni dei prestigiosi artigiani siciliani che fanno parte del network di BENEFIT e che attraverso le loro creazioni raccontano le loro storie. Ogni impresa artigiana che partecipa al processo creativo manterrà le proprie caratteristiche artitstico-creative e ne diventa parte integrante in modo armonico.

Gli artigiani protagonisti









Le creazioni di Factory Melilli, diretta da Eugenio Vazzano, sono "pezzi d'arte a porter". Non semplici capi di abbigliamento, elementi d'arredo e oggetti di design, ma piccole e grandi opere d'arte, speciali e rigorosamente fatte a mano, con cui vestire la persona e gli ambienti della sua casa.

La creatività di Alice Salmeri parte da una ricerca sulle forme, sulla modellistica. Un forte valore aggiunto è rappresentato dalla lavorazione a telaio, che consente una scelta di filati molto accurata. Utilizza molto la tecnica dell'upcycling e recycling, recuperando cravatte, camere d'aria e diversi altri materiali che rigenera e inserisce nelle proprie creazioni.

Per Marcella Lussi la potenza del colore è tutto e va utilizzata nella sua massima espressione. Utilizza tessuti di pura seta, integrandoli con velluti scelti con cura. I colori, privi di cromo e nichel, richiedono un fissaggio a vapore che li rende indelebili e resistenti al lavaggio.

Le creazioni di Loredana Roccasalva sono il risultato di ricerche approfondite, da ogni punto di vista: storico, culturale, sociologico, tecnico, artistico e creativo. Questa la caratteristica principale. Colore, unicità, tradizione, capacità di interpretazione, versatilità d'utilizzo (ad esempio la sciarpa può diventare gonna, etc.), sono gli elementi fondamentali delle sue capsule.

Il riuso di materiali, tessuti, capi, etc., è un'altra delle caratteristiche delle collezioni di Loredana.





MillaSensi, società agricola innovativa, impegnata nella produzione di canapa industriale, in collaborazione con Gli Invisibili e BENEFIT, ha avviato quest'anno un progetto denominato Musia meets Antonello, finalizzato a ideare e creare indumenti dedicati al settore della ristorazione utilizzando tessuti di canapa 100%, coinvolgendo gli studenti delle sezioni di Grafica ed Enogastronomia dell'Istituto Professionale Antonello di Messina.

Il risultato? La sensibilità degli studenti, il loro entusiasmo, i loro occhi divertiti, il loro impegno, hanno fatto si che si realizzasse una prima capsule dedicata alle **«Brigate di Cucina»** 100% in canapa, con una simbologia che classifica tutti i ruoli della brigata di cucina. Il personale del Marina del Nettuno «indosserà» i capi e gli accessori realizzati.

Nell'ambito del percorso verranno realizzate alcune **installazioni** con tessuto di canapa, al fine di mostrare in concreto alcune applicazioni, qualità e benefici di questa pianta, considerata tra le più ecosostenibili al mondo.

Technical Partner











































Progetto Parte Dal Concetto di Identità.

L'elaborazione di identità visiva relativa alle figure professionali presenti in cucina muove dalla ricerca di forme e font.

Dopo numerose indagini ed approfondimenti, il finish layout si presenta come un

Il font permette la rapida associazione alla mansione, al livello e alla nazionalità

La proposta cromatica esamina sia l'aspetto evocativo del colore stesso che l'impatto visivo che può scaturire davanti a un qualsiasi fruitore e facendo riferimento al codice colore dei taglieri HACCP.

Lo studio ha considerato la leggibilità, l'area di rispetto e l'applicabilità attraverso mockup.

L'esecutivo pertanto si presenta essenziale nella sua morfologia ma efficace per la forza comunicativa

Loghi definitivi professioni brigata di sala



















Font utilizzato

ABCDEFGHIJKLM NO PORSTUVWXYZ

abcdefghijklmno parstuoweys

1234567890

Font : Spring in May

















Le sezioni del



Messina, 19 - 27 novembre 2022



Promotori e Project Partner





























Dalla **sostenibilità delle città** dipende il futuro del pianeta. Infatti, oltre la metà della popolazione mondiale abita nelle città e, nel 2030 il 60% dell'umanità abiterà nelle aree urbane. Le città sono centri di innovazione, produzione economica, evoluzione sociale, nascita di nuove idee. Idee che possano favorire processi condivisi di **economia e solidarietà circolare**, sostenibili, replicabili, scalabili.

Forse, anche per questo, rendere le città più sostenibili è uno degli <u>obiettivi delle Nazioni Unite per il</u> 2030.

Nell'agenda della sostenibilità dell'ONU c'è infatti **l'obiettivo n.11 "Rendere le città e gli insediamenti** umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

Messina, in quanto Città metropolitana, non è esente da questa scelta. La sezione **GreenUp** nasce con lo scopo di stimolare, con un programma di iniziative «sostenibili», la partecipazione al cambiamento dettato dall'Agenda 2030 ed in particolare a favorire il raggiungimento dell'obiettivo 11.



L'obiettivo 11 mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti. Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, tra l'altro, grazie a una pianificazione degli insediamenti, partecipativa, integrata e sostenibile. Dovrà altresì essere garantito l'accesso di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi, soprattutto per donne e bambini, anziani e persone con disabilità.



Promotori della sezione

#bethechange



sono i



che hanno deciso di promuovere, avviare, realizzare, co-progettare, un programma di iniziative e azioni sociali, culturali, educative, socio-economiche, che abbiano carattere continuativo, con obiettivi misurabili e raggiungibili ed alle quali sono invitati a partecipare tutti gli stakeholder locali, ma soprattutto rivolte ai

GIOVANI





GreenUp nasce con lo scopo di rappresentare un'identità sostenibile, un "biglietto da visita" per chiunque si riconosca nel processo di cambiamento, per partecipare alla «sfida» e dare la possibilità a tutti di partecipare.

GreenUp si presenta in formato digitale e cartaceo e consentirà a ognuno di "misurare" il proprio apporto al cambiamento, con semplici e chiare azioni, connesse alle iniziative ed alle attività che si andranno ad aggiungere, inserire e aggregare al processo.

GreenUp indicherà i **risparmi energetici** giorno per giorno, raggiunti individualmente, fornendo i dati di ognuno e quelli complessivi, suddivisi per materie prime, quantità (in kg) di materiale riciclato e riutilizzato, risparmio di emissioni di Co2, risparmio di consumo di acqua, etc.

GreenUp si troverà sul web e sui social con sezioni dedicate alle iniziative in corso e correlate, alle news, ai risultati raggiunti, a tutti i Partner che decideranno di supportare, promuovere e diffondere il messaggio. Sarà dotata di Qr code con la possibilità di accedere alle informazioni generali ed a quelle specifiche del possessore (pubblico o privato che sia).

GreenUp si rivolge al mondo imprenditoriale, accademico, educativo, culturale, istituzionale e del terzo settore, ma anche a professionisti e singoli individui (cittadini), che vogliono (e devono) partecipare alla rivoluzione verde.





19-27 novembre

Go to Neptune. La prima mostra subacquea della Stretto di Messina che vedrà impegnati artisti, creativi e i giovani studenti dell'Istituto E. Basile, coordinati dal B.Lab di Messina, nella creazione di installazioni che andranno collocate nel fondo marino antistante la Marina del Nettuno.

19-27 novembre ... e oltre

RIGENart. Realizzare interventi di **riqualificazione e rigenerazione urbana**, puntando sul riuso e riciclo di materiale da rifiuto, al fine di ridare loro vita, sottoforma di installazioni artistiche funzionali e utili

25 novembre

Verso una Città sostenibile ... to GreenUp. Un seminario e diversi talk tematici, organizzati con il supporto dei Partner istituzionali, dedicato ai modelli di economia circolare creativa e sostenibile, con focus su metodi applicativi che possano favorire la «costruzione» di una Messina sostenibile.

Promotori e Project Partner























Go to Neptune

Quello che vogliamo proporre è il viaggio verso un pianeta lontano quale è: Nettuno. Ghiacciato, invivibile: il terzo per massa e il quarto per diametro nel nostro sistema solare. Viaggio che può anche essere intrapreso sulla terra se si pensa ai fondali dei nostri mari che non sono il nostro habitat naturale. Quando vogliamo esplorarli dobbiamo attrezzarci con non poche tecnologie e precauzioni per poter godere dei più bei fondali.

Ed è qui che entra in gioco la sfida "be the change" il cambiamento climatico ha portato alla sesta estinzione di massa e l'obiettivo è quello di offrire nuove tecnologie e modelli nello stesso modo in cui siamo andati a visitare i fondali più insidiosi. Dobbiamo immergerci negli abissi di un cambiamento epocale.

#bethechange





Go to Neptune

Periodo: 19-27 novembre

Per tutta la durata dell'evento Marina del Nettuno ospiterà la prima mostra subacquea dello Stretto di Messina, coinvolgendo artisti, creativi, studenti del Liceo E. Basile di Messina, che saranno impegnati a creare delle installazioni, che andranno poste nel fondale del porticciolo con lo scopo di «conservarle» anche per il periodo successivo all'evento in un vero e proprio Museo.

Le istallazioni delle opere in profondità verranno eseguiti dalla scuola **PSS** rappresentata da Domenico Majolino, le bombole che utilizzeranno i pss, saranno decorate con i tessuti ad avvalorare processi e risorse risparmiate.

Technical Partner

























Periodo: 19-27 novembre

RIGENart

Soluzione proposta:

Pianificare azioni e iniziative sperimentali con l'utilizzo di strutture mobili, modulari e sostenibili che possano migliorare l'utilizzo di spazi e/o andare ad implementare quelli esistenti, partendo dai plessi scolastici e coinvolgendo i pubblici di prossimità nei processi di cambiamento.

Come:

Promuovendo e sviluppando azioni di co-progettazione, sensibilizzazione e laboratoriali volte a favorire la conoscenza dei temi ambientali che inducano ad atteggiamenti e comportamenti più consapevoli. Realizzare interventi di **riqualificazione e rigenerazione urbana**, puntando sul riuso e riciclo di materiale da rifiuto, al fine di ridare loro vita, sottoforma di installazioni artistiche funzionali e utili – non solo esteticamente – all'ambiente dove gli interventi saranno realizzati, con il supporto di **artisti, creativi, esperti ed educatori** (con interventi di street e urban art, urban decor, etc.).

A chi si rivolge:

A Istituti, Licei scolastici e Accademie, che insieme a operatori del terzo settore e imprese, e con il supporto di Enti territoriali, con i quali programmare e co-progettare e realizzare interventi rivolti ai pubblici di prossimità e – principalmente – ai **giovani.**

















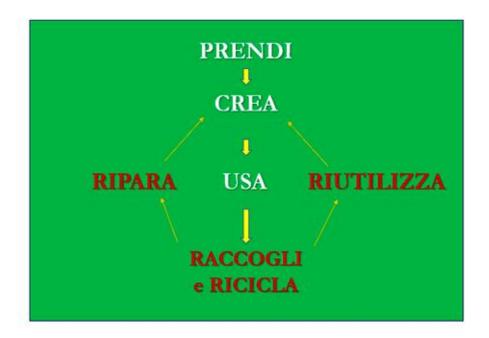




RIGENart

La scuola Partner di **RIGENart**, nella Città di Messina, con la quale verrà avviato il Progetto sperimentale, è l'**Istituto Comprensivo Statale Giuseppe Catalfamo** (https://www.catalfamo.edu.it/). L'Istituto parteciperà già alla fase di coprogettazione, sino alla fase di attuazione del Progetto, coinvolgendo gli studenti nelle attività previste.

Messina Servizi Bene Comune è Technical Partner e si occuperà di supportare il progetto: da un lato 1) nelle fasi di sensibilizzazione e diffusione, partecipando anche alle attività seminariali, e dall'altro 2) nella gestione logistica, soprattutto inerente la raccolta di materiali da rifiuto da plastica, legno, etc., necessario alle attività da svolgere nel CONTAINER Lab, dove i materiali raccolti, verranno «trasformati» dagli studenti, con il supporto di maestri artisti, creativi, educatori e di referenti, in elementi estetici e funzionali, da collocare negli spazi esterni degli Istituti.





RIGENart



Sezione GreenUp





Si avete capito bene ... i CONTAINER Lab nascono e si svolgono dentro dei vecchi container recuperati, rimessi a nuovo, adattati alla funzione didattico-educativa e destinati a una nuova vita. Pronti per essere «decorati» durante le attività di laboratorio da ragazz* degli Istituti Partner, con il supporto degli artisti che parteciperanno al programma, per poi diventare delle vere e proprie «aule» destinate ad attività extra scolastiche o, perché no, anche a quelle direttamente scolastiche, in quei plessi che hanno zone esterne da funzionalizzare.









LEGENDA

QUADRO ELETTRICO GENERALE

APPARECCHIO D'ILLUWINAZIONE DI EMERGENZA DA 18 W AUTOALIMENTATO CON

PITTOGRAMMA DIREZIONALE, AUTONOMIA 60 MINUTI

INTERRUTTORE UNIPOLARE

PUNTO LUCIE A SOFFITTO DA 36 W

PRESA DI CORRENTE 2P+T 10/16 A

PRESA PER TRASMISSIONE DATI RUIS

CASSETTA CON GRADO DI PROTEZIONE IPSS CONTENENTE INTERRUTTORE E PRESA

TORRETTA A PAVIMENTO COSTITUITA DA: nºS PRESE 2P+T 10/16 A: nº2 PRESE RI45

DISPERSORE DI MESSA A TERRA

INVERTER

PANNELLO FOTOVOLTA/CO



Container 20' box



2050-2650 kg Massimo Caricabile 18270-27988 kg 5860 mm -2310 mm 2280 mm 2360 mm 2270 mm VOLUME INTERNO 32,00 / 33,90 m/3

Container 40' box

3630-3740 kg Peso massimo caricabile 26740-26850 kg Interne Apertura Porta 12010 mm -Lunghezza 12192 mm 2300 mm 2290 mm 2591 mm 2360 mm 2260 mm VOLUME 65.20 / 67.7 m3

Blue Economy:





Agroindustria:













I modelli di sviluppo che vengono implementati nelle città sostenibili devono essere modelli a lungo termine, scalabili, flessibili, partecipativi e replicabili, poiché il raggiungimento della sostenibilità è un processo di adattamento, apprendimento e cambiamento continuo.

Finalità: Promuovere e realizzare modelli replicabili, graduali e misurabili, che incentivino processi di filiera e che abbiano un alto livello di applicabilità nel tessuto sociale ed economico locale.





Verso una Città sostenibile



Il successo di un processo di **economia circolare** è legato prevalentemente alla capacità aggregativa e di networking che riesce a generare e mantenere.

La **soluzione proposta** è di avviare la «costruzione» delle linee guida che possano concretamente puntare ad una crescita sostenibile e condivisa della Città metropolitana, sia da un punto di vista sociale che ambientale che economico.

Questo risultato può essere raggiunto solo partendo da un obiettivo imprescindibile: migliorare la conoscenza e aumentare la consapevolezza delle realtà imprenditoriali, accademiche, istituzionali e del terzo settore, rispetto ai processi di sviluppo sostenibile, con lo scopo di innescare processi virtuosi di economia e solidarietà circolare.

Questa azione è fondamentale e propedeutica alla creazione di modelli di sviluppo sostenibili, che siano compatibili con la realtà territoriale e con le vere necessità e fabbisogni esistenti.

GreenUp vuole avviare un percorso condivisivo, con la compartecipazione e collaborazione attiva di tutti gli stakeholder e della cittadinanza, su temi e obiettivi chiari e raggiungibili.





Verso una Città sostenibile

... to









GIOVANI IMPRENDITOR









25 – 26 novembre – Camera di Commercio di Messina
Ore 10:00, Conferenza stampa: Presentazione GreenUP
Ore 11:00 – 18:00, Seminario: Obiettivo 11: Verso una Città sostenibile ... to GreenUp
25 nov ore 16:00 – 18:00 – 26 nov ore 10:00–12:00 e ore 16:00–18:00
Tavole rotonde tematiche su modelli di economia creativa e circolare
Una Filiera della moda sostenibile. Dalla gestione dei rifiuti tessili alle fibre vegetali.
Spunti e modelli di economia creativa per una crescita sostenibile.



Project e Technical Partner









CAMERA DI COMMERCIO







Lipari-Santa Lucia del

















Messina 19-27|11|2022

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

SICINDUSTRIA Messina – Piazza Cavallotti Felice, 3 – Messina gi.messina@sicindustria.eu

Tel.: +39 090 774453

BENEFIT Cooperativa Sociale - Via La Farina, 141 - Messina

invisibilimessina@gmail.com - info@benefit2.org

Tel.: +39 347 325 9964 - +39 329 427 3330





«Non basta fare il bene, bisogna farlo bene»



























